



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI PALERMO

N° 02/2019 del REGISTRO – N° 7603 di REPERTORIO

ATTO PROVVISORIO DI CONCESSIONE PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI RIMORCHIO DELLE NAVI E GALLEGGIANTI NEL PORTO E NELLA RADA DI PALERMO E TERMINI IMERESE

Il sottoscritto, Capo del Compartimento Marittimo di Palermo:

- VISTA:** l'istanza datata 08.11.2019 ed assunta al protocollo d'entrata in pari data al n. 65195 con la quale la ditta SOMAT S.p.A. di Trapani ha chiesto, in attesa dello svolgimento delle procedure necessarie per l'assegnazione di una concessione per il servizio di rimorchio nel porto e nella rada di Palermo e di Termini Imerese, il rilascio dell'atto provvisorio di concessione per l'esercizio di detto servizio, per la durata di mesi sei a decorrere da giorno 1 gennaio 2020;
- VISTA:** la licenza di concessione n. 124 di registro e n. 1028 di repertorio in data 11 agosto 1997 con cui questa Capitaneria di Porto ha concesso alla ditta SOMAT di esercitare nel porto e nella rada di Palermo il servizio di rimorchio ed assistenza alle navi durante la manovra di ormeggio e disormeggio, per un periodo di anni quattro a decorrere dal 1° settembre 1997;
- VISTO:** l'atto suppletivo n° 304 del registro atti formali – n.° 121 del Registro concessioni – n° 2606 di Repertorio – in data 4 luglio 2001, con il quale è stata prorogata per un periodo di anni quindici la concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio nel porto e nella rada di Palermo, già disciplinato con la suddetta licenza di concessione;
- VISTO:** il Decreto n. 91/2012 in data 13 aprile 2012 con cui il Capo del Compartimento Marittimo di Palermo ha reso esecutivo, a decorrere dalla data dell'1 maggio 2012, il nuovo "Regolamento del servizio di rimorchio delle navi nella rada e nel porto di Palermo";
- VISTA:** l'atto suppletivo alla licenza di concessione per l'esercizio di rimorchio n. 1/2012 del registro concessioni, datato 22 novembre 2012, in forza del quale si autorizza la ditta SOMAT ad eseguire il citato servizio di rimorchio con l'impiego dei rimorchiatori PAUL e GIAMPI;
- VISTO:** il Decreto n. 279/2014 in data 22 dicembre 2014 con cui il Capo del Compartimento Marittimo di Palermo ha fissato le tariffe, per il biennio 2015/2016, per le prestazioni rese dal servizio di rimorchio nel porto e nella rada di Palermo;
- VISTI:** i dispacci prot. n° 7676 in data 15 marzo 2016 e prot. n. 12883 in data 5 maggio 2016 con i quali il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne - ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 10 regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, il rilascio dell'atto provvisorio di concessione del servizio di rimorchio nel porto e nella rada di Palermo, nelle more delle indicazioni che la stessa Direzione Generale fornirà in merito alla nuova procedura di selezione per l'affidamento del servizio in parola;
- VISTO:** il foglio prot. n. 31700 in data 25 maggio 2016 con cui questa Capitaneria di Porto ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – la sospensione dell'iter procedurale per la selezione del concessionario del servizio di rimorchio nel porto di Palermo nelle more di ricevere superiori indicazioni;
- VISTO:** il dispaccio n. 12627 del 18.11.2013 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale dei Porti – ha condiviso quanto prospettato da questa

Capitaneria di Porto sulla possibilità di autorizzare di volta in volta il concessionario del servizio per il porto di Palermo ad effettuare le prestazioni di rimorchio, occasionalmente richieste, per il porto di Termini Imerese. Nello stesso dispaccio, relativamente alla tariffa da corrispondere, la Direzione Generale dei Porti ha ritenuto che possa essere presa a riferimento quella stabilita per il porto di Palermo o quella vigente nel porto di Termini Imerese, alla quale vanno ovviamente aggiunte le spese per il trasferimento da un porto all'altro del rimorchiatore autorizzato allo svolgimento del servizio;

VISTO: il foglio prot. 9218 in data 14.02.2018 con il quale questa Capitaneria di Porto ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – nelle more dell'avvio dell'iter per la scelta del nuovo concessionario, la possibilità di estendere temporaneamente l'attuale concessione del servizio di rimorchio nel porto e nella rada di Palermo anche al porto e rada di Termini Imerese;

VISTO: il dispaccio prot. n. 7001 del 13.03.2018 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne- condividendo quanto proposto da questa Capitaneria di Porto con il foglio prot. n. 9218 precedentemente citato, nelle more dello svolgimento della gara di affidamento del servizio in parola, ha autorizzato l'estensione della concessione provvisoria del porto di Palermo a quello di Termini Imerese;

VISTO: l'Atto provvisorio di concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio delle navi e galleggianti nel porto e nella rada di Palermo, n. 01/2019 del Registro – n. 63 di Repertorio - in data 28 giugno 2019, con cui questa Capitaneria di Porto ha concesso alla ditta SOMAT S.p.A. l'esercizio dell'attività in parola per un periodo di mesi 6 a decorrere dall'1 luglio 2019;

VISTI: gli articoli 101 e seguenti del codice della navigazione e gli articoli 10, 138 e 139 del relativo regolamento di esecuzione;

VISTA: la Circolare n. 23 in data 09.12.2019 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – ha comunicato che, con decreto n. 226 in data 6 dicembre 2019, è stata fissata in € 361,90 la misura minima del canone annuo a decorrere dal 1° gennaio 2020;

VISTA: la ricevuta dell'Ufficio Postale di Palermo in data 18/12/2019 comprovante il versamento dei Tributi speciali di cui all'allegato 1 Tab. D Legge 255/91 CAP XXIII capitolo 2549 di € 3,10 (tre/10) sul c.c. postale n. 4903 intestato alla Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato;

VISTO: il Mod. F23 datato 18/12/2019 delle Poste Italiane – codice agenzia 36081, comprovante il versamento di € 180,95 (centottanta/95) quale canone provvisorio per il periodo dal 1 gennaio 2020 al 30 giugno 2020;

VISTO: l'atto di Procura Speciale del 23 maggio 2013, numero di repertorio 29243 – numero di raccolta 17091, registrato all'Ufficio del Registro Atti Pubblici di Massa Lubrense con il quale il Sig. CERNIGLIARO Giuseppe, nato a Trapani il 27.04.1974, è stato nominato Procuratore speciale della SOMAT s.r.l.;

VISTA: l'autocertificazione antimafia (art. 88 co.4-bis e art. 89 D.Lgs. 159/2011) resa dal Sig. CERNIGLIARO Giuseppe, nella qualità di Procuratore speciale della ditta SOMAT S.p.A., in data 18 dicembre 2019;

RITENUTO: opportuno procedere al rinnovo della concessione per un periodo di mesi 6 (sei) a far data dall' 01.01.2020, nelle more dello svolgimento della procedura di selezione per l'affidamento del servizio in parola:

CONCEDE

alla Società "SOMAT. S.p.A." (P.IVA 00576490817), con sede legale a Trapani in via Spalti n. 83, l'esercizio del servizio di rimorchio ed assistenza alle navi e galleggianti durante la manovra di ormeggio e di disormeggio nel porto e nella rada di Palermo e Termini Imerese, quando tali operazioni vengono richieste da eventuali utenti, mediante l'impiego dei mezzi nautici di cui al successivo articolo 2 e secondo l'osservanza degli articoli di seguito specificati, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 01 gennaio 2020.

Articolo 1

con il presente atto provvisorio di rinnovo concessione dell'esercizio del servizio di rimorchio nel porto e nella rada di Palermo, entro i limiti territoriali specificati dall'art. 3 del sopracitato

"Regolamento del servizio di rimorchio delle navi nella rada e nel porto di Palermo", nonché nel porto e nella rada di Termini Imerese, sono prorogati di mesi sei, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'atto concessorio n. 124/97 e successivi atti suppletivi citati in premessa.

Articolo 2

La Società concessionaria si obbliga ad assicurare regolarmente il servizio di rimorchio nelle zone indicate nell'art. 3 del Regolamento suddetto, mediante l'utilizzo dei seguenti rimorchiatori, che già in atto svolgono il servizio:

- a) Rimorchiatore "PAUL" iscritto al n. 1770 delle matricole del Compartimento Marittimo di Napoli, con le seguenti caratteristiche: TSL 232 – TSN 69 – Lunghezza FT 31,27 mt. – Larghezza FO 8,52 mt. – motore da 2478,6 KW pari ad Hp 3323,80 – anno di costruzione 1990 – classe R.I.NA 100-A-1.1 Nav. II; Re; Rec-Oil-Tipo al gancio 45 T – Rimorchio navi fino a 150.000 T di dislocamento – Impianto antincendio con spingarda per uso acqua e schiuma;
- b) Rimorchiatore "GIAMPI" iscritto al n. 1723 delle matricole del Compartimento Marittimo di Napoli, con le seguenti caratteristiche: TSL 194,70 – TSN 50,37 – Lunghezza FT 27,73 mt. – Larghezza FO 8,60 mt. – motore potenza KW 1520 – anno di costruzione 1989 – classe R.I.Na 100-A-1.1 Nav. Nc; Re;

Articolo 3

Nel porto e nella rada di Termini Imerese il servizio di rimorchio delle navi e dei galleggianti sarà svolto a mezzo del R/re "GIAMPI" di cui al precedente articolo - lettera b) con le seguenti condizioni e modalità:

1. Il servizio deve essere richiesto direttamente dall'utenza al concessionario, con congruo anticipo affinché possa essere garantita la regolarità delle operazioni.
2. In ogni caso, la richiesta del rimorchiatore in servizio "su chiamata con preavviso" dovrà avvenire nei seguenti termini:
 - entro le ore 17.00 per le esigenze a partire dalle ore 06.00 alle ore 16.00 del giorno successivo;
 - entro le ore 10.00 per le esigenze a partire dalle ore 16.00 dello giorno stesso alle ore 06.00 del giorno successivo;
3. la richiesta di servizio deve essere comunicata via posta elettronica all'indirizzo mail che dovrà rendere pubblico il concessionario, nonché agli indirizzi istituzionali delle Autorità Marittime di scalo che vigilano sull'effettivo impiego delle unità nell'ambito della concessione rilasciata.
4. la Società SOMAT S.p.A. avrà l'obbligo di comunicare alla Capitaneria di Porto di Palermo, con congruo anticipo, l'allontanamento del rimorchiatore verso il porto di Termini Imerese, specificando date ed orari di partenza e di rientro al porto di Palermo;
5. Il concessionario deve provvedere alla nomina del Dirigente proposto al servizio e dell'eventuale sostituto. Costoro dovranno essere prontamente rintracciabili/reperibili. Le loro generalità, unitamente ai dettagli di contatto, dovranno essere fornite alla Capitaneria di Porto di Palermo ed all'Ufficio Circondariale Marittimo di Termini Imerese, comunicando tempestivamente alle medesime Autorità eventuali variazioni intervenute.
6. Il Dirigente preposto al servizio, o il suo sostituto, è tenuto ad adempiere agli ordini dell'Autorità Marittima per quanto concerne l'impiego dei rimorchiatori.

Articolo 4

I mezzi citati al precedente articolo 2 non potranno essere distolti dal servizio senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Marittima.

Eventuali sostituzioni temporanee dei suddetti rimorchiatori dovranno, altresì, essere autorizzati da questa Amministrazione Marittima.

Articolo 5

La Società SOMAT S.p.A. assume formale impegno, fermo restando il disposto dell'articolo 70 del codice della navigazione, ad intervenire gratuitamente, su chiamata dell'Autorità Marittima, per urgenti e o contingenti necessità che richiedano l'utilizzo dei mezzi navali di cui all'articolo 2.

Articolo 6

La Società SOMAT è obbligata al pagamento del canone minimo provvisorio di € 180,95 (centottanta/95) determinato dal Capo del Compartimento Marittimo di Palermo ai sensi dell'art. 139 comma 2 del Regolamento al Codice della Navigazione, in quanto la stessa società assume l'obbligo di apprestare particolari mezzi tecnici e di compiere particolari prestazioni ritenuti utili dal Capo del Compartimento Marittimo di Palermo per la sicurezza ed il servizio del porto.

Il concessionario si obbliga a corrispondere i conguagli di canoni che dovessero scaturire dall'aggiornamento delle misure minime del canone da parte del competente Ministero.

Articolo 7

Si fa obbligo, altresì, alla ditta concessionaria di mantenere, per l'intero periodo della durata della concessione, l'attuale standard organizzativo idoneo ad acquisire quelle innovazioni tecnologiche ritenute necessarie, ad insindacabile parere dell'Autorità Marittima, per una migliore efficienza e qualità del servizio.

Articolo 8

Rimangono valide ed invariate tutte le altre clausole, non in contrasto con quelle ivi trascritte, riportate nell'atto di concessione n. 124/97 e nei successivi atti suppletivi richiamati, e quanto disposto nel "Regolamento per il servizio di rimorchio nella rada e nel porto di Palermo" reso esecutivo con Decreto n. 91/2012 del 13 aprile 2012.

Articolo 9

Il presente atto verrà sottoposto a registrazione fiscale le cui spese sono a carico della società concessionaria.

Articolo 10

La società concessionaria accetta senza alcuna riserva le condizioni che l'Autorità Marittima ha inserito nel presente atto e si impegna ad ottemperare alle prescrizioni e condizioni già impartite o che potranno essere dettate in futuro dalla stessa Amministrazione, ovvero dalla altre Amministrazioni centrali e/o locali interessate.

Articolo 11

La società concessionaria dichiara di sollevare in maniera assoluta l'Amministrazione marittima da eventuali danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi in relazione all'esercizio dell'attività di cui al presente atto.

Articolo 12

Si fa obbligo alla società concessionaria di munirsi di tutte le altre autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta di competenza di altre Amministrazioni, Enti, Uffici per il mantenimento del presente atto concessorio.

Articolo 13

Per tutti gli effetti del presente atto la Società concessionaria elegge domicilio a Trapani in Via Spalti n. 83.

Articolo 14

Il concessionario, nel sottoscrivere il presente atto, accetta incondizionatamente tutte le disposizioni contenute negli articoli dall'1 al 13

Palermo, 20 DIC. 2019

I TESTIMONI:

Ass. Amm. G. Giovanni Lo Nigro
ASS. AMM. G. GIOVANNI LO NIGRO

IL CONCESSIONARIO
SOMAT spa
IL PROCURATORE
(Capt. G. Cernigliaro)

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO
MARITTIMO DI PALERMO
C.A. (CP) Roberto ISIDORI



Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
Ufficio Territoriale di Palermo 1

Registrato il 23 DIC 2019 5333 3

Pagato € 200,00 *Dieci euro*

(*) Firma del Procuratore Provinciale